IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 334

Centesimi 5 in tutto il Regno

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Quando si è a corto di notizie, alcuni giornali pensano di attaccare alla Libia, sapendo che questo argomento è una sorgente infinita ed eccitante — tocca sempre un delle corde sensibili dell'opinione pubblica.

Così fece l'«Avanti!» e Guglielmo Martini, quando fu la volta, telegrafò: « Ma per la Libia, così vicina, bisognerebbe in certi momenti sopprimere la posta, il telegrafo, che si dilungano non sono ancora molto famigliari.

Del resto, lo stato vero delle cose nella Libia è poi rassicurante in poche parole.

Nella Cirenaica la situazione non è peggiorata in confronto a quella che fu scoperta e descritta nel mese di luglio, precedenti alla proclamazione della guerra santa, che aveva avuto le sue ripercussioni anche dalla Tripolitania.

L'agitazione semmista, che alimenta la turbolenza della tribù beduine — i cui nomi non accompagnati, si discernono spesso alle rappresentazioni delle scatole di sigari — non è nuova. Non ha fatto un passo indietro, ma neppure un passo avanti.

Speriamo che l'arrivo del battaglione degli zaptié eritrei giovi a rendere più efficace l'azione delle truppe nostre contro le scorrerie delle bande.

In quanto alla Tripolitania già si era prodotta una qualche agitazione qua e là verso l'interno, ma non è spinta in casi di grandi allarmati locali trovarono un contenuto nelle operazioni delle truppe nostre contro le forze del deserto.

Ad ogni modo l'avvio di rinforni notevoli stessi e l'opportuna dislocazione dei presidi hanno impedito che altresì completassi che la situazione si potesse fraudolentemente sulla Libia.

Il poter tripolino è infatti, dopo i provvedimenti presi, perfettamente tranquillo. La Tripolitania, insomma, rimane fortemente separata nei punti principali, dal resto di dominazione in altre regioni. Non sono quindi da paventarsi gravi turbamenti in quelle che le popolazioni continuano a mostrarsi calme e fedeli.

***

Per l'incidente di Scutari alcuni giornali pretendono che l'Austria-Ungheria e la Porta avrebbe dovuto mandare un ultimatum.

Anzitutto non bisogna dimenticare che diplomazia fatta a colpi di ultimatum in Senato del Regno.

Non poteva la Porta, per l'insurrezione albanese, mandare con Durazzo, Scutari, ultimatum dell'Italia i bersaglieri al Cairo? Ma, a parte questo, l'ultimatum all'Austria-Ungheria e le altre soddisfazioni domandate dalla Porta, sarebbero state inutili e pericolose.

Ora risulta che il Consolo inglese aveva stato imbastito nell'intento osservazione vari giorni prima che l'incidente a Elbasan si verificasse.

Non è per nulla da meravigliarsi il risultato dell'inchiesta condotta dal Calmezon, avendo la Porta giustamente accolta la richiesta dell'Austria-Ungheria, che non può essere contestata, dal semplice aspetto, azione della popolazione albanese.

In sostanza, la Turchia ha riconosciuto il buon diritto delle richieste dell'Italia; non si può seguire il tempo scorso per trudere in atto le dichiarazioni fatte.

***

La riapertura del Parlamento francese è stata, senza dubbio, preceduta da una manifestazione solenne di patriottico solidarietà.

La dichiarazione del Pres. del Consiglio al comparire in mezzo ai suoi deputati è stata accolta la guerra dice alle liberazione del Belgio e alla ricostituzione della sua cospicuo e la ricongiunta dell'Alsazia-Lorena.

Constatazione e la continuazione della guerra. Complemento necessario dei lavori civili e relativi provvedimenti finanziari.

Il discorso di Viviani è stato naturalmente risalire le responsabilità della guerra alla Germania, la quale, secondo i fatti ora riconversano appresso le dichiarazioni della *Germania del Nord*, che in base al *Libro bianco* rimette a parte della responsabilità, ma quindi si stirano, senza partito preso, non essendo stati ancora resi noti i documenti un criterio proprio e positivo.

Del resto, non fa che avvenire ogni anche nel di ritornare.

Per ora passiamo ai gli occhiali.

***

Socialisti Ossi. — I comunisti di Parigi si dichiarano contrari di partecipare alle lotte di trincee; insultano che i tedeschi con un altro comunicato polemico comandano di fare la guerra « odierna » quando che in questi tempi la retorica conta poco e le dedizioni della guerra moderna sono quelli fatti. L'arte di Demostene non ha che un valore molto relativo.

***

Socialisti Ed. — La situazione è immutata nella Serbia orientale, dove si combatte addestrate.

Così, il comunicato ufficiale di Belgrado dal quale si apprende come i tedeschi sono impegnati in violenti combattimenti per la conquista di Kladovo e Negotin e della Rawaka, spingo già forzato il passaggio di numerosi reparti.

Anche sulla destra della Pilica continua la lotta.

Vienna, intrattanto, aggringe, si comprende assolutamente nel Carpazi presso il bacino del fiume Dunajec, a Gorlice, ed Uzsok.

Nella Galizia i russi sono passati di nuovo all'offensiva, ma senza risultato. Continuano i combattimenti dinanzi a Przemysl, che minaccia di far conquistata a Tredo — in sulla di Pilzno, non quella di S. Sebastiano.

Dopo le notizie ufficiose trasmesse ieri, Pietroburgo la fatto var a s.

***

Socialisti Stonzo. — Dal Bosforo si fa che se incrociatore russo bombardò Akserebbe, non fatto nulla. Seggiungo il comunicato nulla reserri da segnalare negli altri settori.

Il comunicato russo-canonico di ieri accennava ai favorevole svolgersi del combattimento sempre i turchi nella Valle di Van — Armenia ottomana. Ogni altro settore è calmo. Anche a 4 bombi sarebbero stati scontri: ciò che non è da meravigliarsi, nominando la stagione.

Saranno domani — benchè non sia molto facile — la verità.

Politica e diplomazia

I discorsi nel regno e ieri della notte

(S) Parigi, 22. — Il gruppo socialista della Camera ha deciso alla unanimità di votare i crediti per la guerra e l'esercito provvisorio.

(S) Berna, 22. — Questa mattina sono arrivati a Bergen-Zoom i tedeschi che si trovavano nel forte di Lillo.

(S) Mosca, 22. — Al suo arrivo a Mosca la famiglia imperiale è stata salutata alla stazione dalla municipalità, dalla duma, dalla nobiltà e dal Sindaco di Mosca.

A Rodano, presentando il pane ed il sale alla Zar, ha pronunciato un discorso di benvenuto in cui ha detto che l'attaccamento del popolo russo ed una imperatore al quale deve la sua prosperità e la sua stabilità del sistema monarchico di cui era base il popolo russo.

(S) Lisbona, 21. Rispondendo ad un interpellanza di alcuni deputati, il presidente del Consiglio Costa ha dichiarato che il governo è deciso a difendere la neutralità del Portogallo.

(S) Vienna, 22. — La *Wiener Sonntag* pubblica l'ultimo documento diplomatico confermatorio al testamento dell'Arciduca Francesco Ferdinando. Questo Carlo Francesco Giuseppe intima d'unire a lo persona della famiglia, di fare, in caso di morte, sicurezza per si stesso e per tutti coloro che si trovano con lui, la volontà del Francesco Ferdinando.

(S) Parigi, 22. — Il presidente della Camera dei deputati del Wurtemberg, il deputato Lindemann, è morto stamane all'età di 78 anni.

***

Tranchar ora un volume del partito socialista. Da più di un anno la guerra ha posto termine alla politica del suo paese.

Ora che la famiglia egli è ora dedicato ai meritati ozi della pensione.

Ancora una parola della legge sociale i socialisti devono fuggire all'esempio.

Apparteva da qualche anni al Parlamento del Wurtemberg, dove era stato eletto nel 1906 dal distretto di Reutlingen.

Secondo il *Vorwärts Zeitung* nella battaglia delle isole Falkland devono vivere preso parte i seguenti incrociatori inglesi *Inflexible, Invincible, Carnarvon, Cornwall, Kent, Glasgow, Bristol.*

Il combattimento incominciato della mattina che fece fuggire.

— La Conferenza dei tre Re a Malmoe è compiuta. Il programma della riunione dei tre sovrani scandinavi quale un avvenimento politico importantissimo per gli Stati nordici.

Il portavoce della *Germania del nord*, rappresentante, pubblica che la Norvegia ha ricevuto dalla Germania e dall'Austria-Ungheria non meno delle Svezia.

Il Ministro libero, norvegese, disse di credere che il Trattato del 1855 non impedisce di attuare ripercussione per la Scandinavia e altrettanto.

Egli è interamente persuaso che il fatto desterà in Norvegia la più grande soddisfazione.

***

La discoccupazione in Germania è quasi interamente scomparsa; il comando del 5° Corpo d'armata ha pubblicato che non sussiste al servizio militare per diversi lavori.

DA VIENNA

(S) Vienna, 22. — Un commissario ufficiale annuncia le nuove difficoltà nuovo relative a diserzioni di truppe austro-ungariche di nazionalità slave nonchè la notizie della fuga di numerosi ufficiali a Vienna, Budapest e a Praga. Il commissario ufficiale annuncia che le diserzioni avvengono nei numerosi soldati degli Stati neutrali che vivono nelle altri stato austro-ungariche.

Parlamenti esteri

Francia

ALLA CAMERA

(S) Parigi, 22 — *Camera dei deputati* — Il Presidente Deschanel, aprendo la seduta, dice: I rappresentanti della Francia debbono riunirsi in circostanze gli stati che combattono per una causa da onore.

Alla Francia gli alleati, gli amici, non hanno mai mancato nessun pensiero, si vide una più magnifica esplosione della più alta cavalleria umana. Il governo ha preso la nostra in questione dicendo, la sua vita, la sua terra i suoi risultati sulla. Con l'Inghilterra, la Russia, Belgio, la Serbia e il Giappone non difende pure il principio dei trattati. Indipendenza delle nazioni e la libertà umana.

In seduta la pel fatto l'elogio funebre di deputati morti ed in suo supremo l'augurio omaggio al Presidente della Repubblica, Poincaré.

Dichiarazione ministeriale

Quindi il Presidente del Consiglio Viviani legge la Dichiarazione Ministeriale. La Guerra ovvellino dinanzi che la Francia non doveva le armi dare ed una pace vittoriosa che assicuri la inseparabilità d'Europa. Il grido generale di Parlamento del Presidente della Repubblica.

Il Presidente nazionale della Germania le barbarie da un stato di violenza.

Il primo giorno dell'ostilità non segnò il destino, ma la Germania, che aveva preparato la guerra, per violare il Belgio ed invadere la Francia, invocava, come unica ragione, l'interesse.

Successivamente, avendo compreso che occorreva dare una giustificazione, dell'opinione del mondo, l'odierno cercò di far ricadere sugli alleati le responsabilità che incombevano.

Tutti i documenti pubblicati dalle nazioni interessate, e nei nostri, e Roma il discorso nazionalista da un del Barrès rappresentò delle nobili Italia, sottrarsi la violenza da lungo tempo decisa. Ed ora, dopo la guerra, la Germania, sola.

La dichiarazione ricorda che la Francia e la Russia osservarono il Trattato del 1892 e che Inghilterra sospendesi i preparativi militari e di inviare un segnale a Londra. Se la Germania avesse accettato, le pace sarebbe stata salvata anche per la Germania, la quale, stando le cose, non avrebbe avuto alcun motivo di intervenire.

Tutti i documenti pubblicati dalle nazioni interessate, e nei nostri, e Roma il discorso nazionalista da un del Barrès rappresentò delle nobili Italia, sottrarsi la violenza da lungo tempo decisa. Ed ora, dopo la guerra, la Germania, sola.

La dichiarazione ricorda che la Francia e la Russia osservarono il Trattato del 1892 e che Inghilterra sospendesi i preparativi militari e di inviare un segnale a Londra. Se la Germania avesse accettato, le pace sarebbe stata salvata anche per la Germania, la quale, stando le cose, non avrebbe avuto alcun motivo di intervenire.

Sempre, invece, la Germania ha voluto la guerra. Ha violato il Belgio, ha invaso la Francia, ha invaso, ha violato, ha violato.

Il governo della Repubblica, che non ha voluto la guerra, che ha fatto tutto per evitarla, che ha fatto tutto per impedirla, che ha fatto tutto per impedirla, che ha fatto tutto per impedir

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Opere teoriche pratiche di musica vocale ad uso della scuola normale del Regno — Achille Fiorilli. — Tip. Marchetti, Cagnola, 1914.

Achille Fiorilli non è solo un esperimentato maestro di canto e insegnante ma è un dotto nella storia della sua arte, che egli per lunghe ha potuto attribuirsi di maestro e per pratica ha diffuso come elemento educativo del gusto e del bello. Ora egli ha riunito e gran parte, per la sua facile geniale, per l'introduzione del metodo sperimentale, per la felice applicazione degli esempi, dalle il Fiorilli ha il merito non comune di aver benefico insegnamento e di aver reso più facile e più interessante, addirittura coraggiosamente le vicissitudini, le molte difficoltà, e ritornando la materia facile e dilettevole, discipline la quale più, difficile per tutte le sorte d'Italia, giovani alla ricreazione delle spirito, alla gioia del bello, alla più nobile ricreazione della pace, alla lieta scuola e delle fraternità operate. Vi è di più, il Fiorilli ha saputo trarre dalla storia gli studi di teorici, di musica, e armonia con piacevolezza. Lasciatoghi dire che dalle folle opere accorsi nell'ordini delle musiche educative: conferenze, dal, ed completare da lettere pratiche, sopraccarico al pred. Fiorilli e ad una libro in sorti sempre più felici.

D. G.

La leggenda e le scritture allegre e giocherine ovvero d'incantesimi e di Lamma. — Ferdinando Cecchi e Oscar — Ed. A. F. Formiggini — Genova, 1914.

Ulisseggia il Cecchi dalla Storia della Poesia, e si legge della razza, ed i i secreti di Bruxelles, benchè ancora di vicini cantici, nelle loro bizzarrie e nelle loro ghiotti discendenti di lei.

Oscar Il Duc Chiabrella ed i viaggi di Gulliver Pogano che si diletino alla leggenda e alle avventure di Ulisseggia e giuocano e filosofan di tempo stesso e di Umberto Fracchia in fatto nella scuola e nella vita e nelle cose tradizione, dando ritiene alla vivacità ed ironia, rendendo semplice ancora le cose più astratte e meschere loro rimiriano troppo assidui.

I disegni del Chiabrella si legano ed il genio di Gulliver. Oppo, e il volume in parte della collezione dei « Classici del Ridere ».

La vacanza di Rizza e Savoya alla Fiumara 1913 e 1895. (Dio Abbraccio Rizza nel Savoyano un Pentaroli, Rizzigni, Dentesta Verlagsanstalt. — Stuttgart, Deutsche Verlagsanstalt, 1914.

Il dott. Giovanni Livetta scorgliere nell'arbitrario di Stato presidente, e nella sua vita ministeriale un dovere passo nel quale risolvere quale membro del Parlamento Nazionale. Ora, per la sua vita ministeriale, ha pubblicato nel fascicolo di Giacchetta dell'interno, ministeriale, ed

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

22 luglio — Morte dell'Arciduca Ereditario alla Serbia.
26 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » — La Russia dichiara alla Germania che non può direttamente dalla Serbia.
» — Il Re proclama la mobilitazione totale dell'esercito.
» — Mobilitazione russa al confine austriaco.
» — L'Austria notifica alla frontiera russa.
» — Italia dice conflitto con la Serbia.
» — Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione di confini austriaci.
28 » — Mobilitazione generale in Austria, Belgio, Canada, Francia e Svizzera.
» — Bombardamento di Belgrado.
» — Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 Agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.
» — La Turchia si dichiara neutrale.
» — I federali occupano il Lussemburgo.
2 » — L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» — La Germania chiede il passaggio attraverso il territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» — La Germania dichiara guerra alla Francia.
» — L'Italia dichiara la sua neutralità.
» — I federali penetrano nel Belgio e si stanno Liegi.
3 » — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Reno e Philippeville in Algeria.
» — L'Austria dichiara guerra alla Russia e alla Serbia alla Germania.
4 » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» — Liegi è occupata dai tedeschi.
» — Operazioni austro-tedesche sulla Drina.
» — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» — I tedeschi occupano la zona del Belgio.
» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi; i primi sono sloggiati dalla città.
» — Avanzata tedesca oltre Liegi.
5 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Francia dell'Austria.
7 » — La Germania occupa alla Turchia il Gouben e il Brenno giunti in Dardanelli.
8 » — Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
12 » — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco, preso dai francesi.
» — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» — Le truppe austro-ungheriche occupano Sarajevo.
13 » — I tedeschi occupano Anversa.
» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi; i primi sono sloggiati dalla città.
» — Avanzata tedesca oltre Liegi.
15 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Francia dell'Austria.
17 » — La Germania occupa alla Turchia il Gouben e il Brenno giunti in Dardanelli.
18 » — Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
» — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco, preso dai francesi.
» — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» — Le truppe austro-ungheriche occupano Sarajevo.
19 » — I tedeschi occupano Anversa.
» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi; i primi sono sloggiati dalla città.
» — Avanzata tedesca oltre Liegi.
20 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Francia dell'Austria.
21 » — La Germania occupa alla Turchia il Gouben e il Brenno giunti in Dardanelli.
22 » — Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
» — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco, preso dai francesi.
» — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» — Le truppe austro-ungheriche occupano Sarajevo.
23 » — I tedeschi occupano Anversa.
» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi; i primi sono sloggiati dalla città.
» — Avanzata tedesca oltre Liegi.
24 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Francia dell'Austria.
25 » — La Germania occupa alla Turchia il Gouben e il Brenno giunti in Dardanelli.
26 » — Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
» — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco, preso dai francesi.
» — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» — Le truppe austro-ungheriche occupano Sarajevo.
27 » — I tedeschi occupano Anversa.
» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi; i primi sono sloggiati dalla città.
» — Avanzata tedesca oltre Liegi.
28 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Francia dell'Austria.
29 » — La Germania occupa alla Turchia il Gouben e il Brenno giunti in Dardanelli.
30 » — Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
» — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco, preso dai francesi.
» — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» — Le truppe austro-ungheriche occupano Sarajevo.
31 » — I tedeschi occupano Anversa.
» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi; i primi sono sloggiati dalla città.
» — Avanzata tedesca oltre Liegi.

2 novembre Incontro navale anglo-tedesco nel Mare del Nord.
3 » — Sortita della squadrone diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa armata in guerra. Prima avviene il combattimento navale nel golfo di Cattaro.
» — Gli inglesi bombardano ed occupano Abu-bah nel Mar Rosso.
» — Incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
» — Altri incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth, sulla costa inglese.
» — Sbarco inglese di 5000 uomini a Fao.
» — L'incr. inglese *Sidney* salta in aria e affonda.
6 Gennaio — Gli inglesi occupano Qurnah.
» — I tedeschi occupano Ypres nella Polonia Russa.
14 » — I serbi ritornano a Belgrado.
16 » — Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
» — Vittoria tedesca in Polonia. Ritirata precipitosa dei russi. Oltre 40 mila prigionieri e grandioso bottino in Galizia.

DALL'OVEST ALL'EST

FONTE GERMANICA

6 (S) **Berlino, 27.** Il Grande Stato Maggiore tedesco dal Gran Quartiere Generale, in data 26 dicembre:

Presso Neuport e nella regione di Ypres regna in generale calma. Il nemico ha diretto ieri pochi colpi di fuoco contro Dixmude e Forsthaus ed a Givenchy gli inglesi nell'attacco fortificati francesi hanno tentato invano di avanzare attaccati dispersi che furono respinti. Nella regione di Arras e Lens i nemici reagirono a attentato piede nella antica posizione.

Nel gli attacchi dei francesi nella regione di Albert, a nord est di Compiègne, nonchè nella regione di Soissons respinti con gravi perdite per essi. Nella parte occidentale della regione di Reims gli attacchi francesi non ebbero successo. Nell'asse dell'Argonne, a nord-ovest e a nord di Verdun, gli attacchi francesi non ebbero alcun successo respinti, in parte con gravissime perdite per i francesi stessi.

— Sul teatro orientale la situazione nella Prussia Orientale ed occidentale è immutata. In Polonia le nostre truppe si trovano impegnate in aspre e sanguinose battaglie per la conquista dei settori della Bzura e della Ravka. Gli attacchi russi contro la linea Lowicz-Bzura sono stati respinti di quasi intiero. Sulla Ravka presso Skierniewice la battaglia continua.

— Abbiamo constatato, attentamente esaminato e fatto la statistica di tutti i materiali da guerra presi dal Grande Stato Maggiore tedesco dal giorno del 17 dicembre, quando cominciò la battaglia presso Lodz, che sono cannoni e fatto seguente conto: presi: 3 cannoni, 18 mitragliatrici, 2 lanciabombe, 2 lanciatorpedini, 2 lanciabombe, 2 lanciatorpedini, 2 lanciabombe, 2 lanciatorpedini

servizi locali, e conducenti per i fatti delle ultime ore, nonchè che non si facciano affissioni del genere nelle proprietà private.

Elezione del Vice-Segretario del Consiglio.

Ludovici, in precedenza alla votazione per l'elezione del nuovo Vice-Segretario del Consiglio.

Risulta eletto, con voti 30, su 45 votanti, il sig. **Del Drago.**

Ratifica di deliberazioni prese ad seguito

delle Deputazioni.

Mentre si procedeva alla votazione della votazione per il vice segretario del Consiglio, si è data lettura di alcune deliberazioni prese dalla Deputazione che sono apparse degne almeno conoscenza del consiglio! Lasciata libera la parola a chi la chiede per la vaga Commissione, che riconosciamo alla nuova Deputazione la buona volontà di fare qualche cosa di organico, affinchè non siano più costretti i consiglieri a fare delle proposte di questo o quel provvedimento di grande importanza.

Garibelli, in riconoscimento alla Deputazione, ove gli stessi di fondi (sentiti, però, al n. 6 dell'Ordine del giorno) per la costruzione di un'altra scuola a formale sentitelli delle deliberazioni ad urgenza a tal'ultimo.

Orazioni Alfredani (dep. prov.), assicura che la Deputazione ha tenuto conto di tutte le osservazioni del relatore Commissionali ed delle deliberazioni ad urgenza.

Lasta chiuso che in Dep. il servizi delle deliberazioni ad urgenza richiede la non d'improbabilità assoluta.

Silenzio perentorio 1910

Ed inserzioni provvisorie.

Lasto legge le seguenti dichiarazioni in nome della Deputazione: Provinciale:

« Sui punti che riguardano dall'ultima riunione del Consiglio ad oggi, la Deputazione, abbenchè abbia in massima trovato che le cose procedono assai evolve il tempo materiale di presentarvi il suo parere, ha creduto opportuno:

Le non linee direttive, peraltro, non possono venire nulla di definitivo, se non dopo che il Governo abbia più un tanto studio ed emani dei suoi riguardo provvedere a della precedente Deputazione, nella quale di esso altro Governo.

Compito nostro dunque sarà quello di continuare il programma, continuando a mantenere in attività in che l'esperienza abbia dimostrato definitivo.

Così sotto vostro controllo e direzione, che tanto è intimo delle nostre popolazioni — epperò la rurali — così di continuare a provvedere, per quanto ci è concesso, per l'assistenza, per l'istruzione, per l'agricoltura, e per l'igiene, nella stretta cerchia delle nostre attribuzioni e nostre saggezze.

Per il momento ne affidiamo intanto il compimento ad un più perfetto ordinamento, che ci auguriamo sia più di

per l'esecuzione della lotteria stessa, e non valida alle premesse accennate alla detta opera di beneficenza.

Aggiungasi al più lontano l'esempio dell'Argentina Nazione, luogo, ricordo della ultima ambita classe.

Per Enrico La Loggia. — Sarà assistito alle 10 in cattedrale nella chiesa di S. Maria in Via, la messa funebre in suffragio del compianto Enrico La Loggia.

Il suo stabilimento fotografico — una delle Ditte più antiche della città — per i più rinomati d'Italia, Fratelli Fradelo e Trabia deve lasciare la sua sede di via Maqueda e Piazza Teatro Bellini, dal 1° novembre, seguì la Ditta in via Lattarini.

Enrico La Loggia era un valentuomo preparatosi nell'esercizio, quanto modesto, laborioso e insonnacchiato dell'arte sua, e che, per la sua morte, lascia alla vedova e alla figlia e ai fratelli e alle sorelle tutte il nostro cordoglio.

Banco Sardegna e subalpino, agli Incurabili — Domenica 8 corrente, alle 11, il direttore Cav. Uff. Ernesto Pandolfo, il direttore Cav. Uff. Giuseppe Cardillo, il direttore Cav. Uff. Ing. Salvatore Mazzarella, il direttore Cav. Uff. Ing

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 di ogni mese. — I prezzi sono anticipati. Non si accettano associazioni speciali senza il pagamento anticipato.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 15,000 in città — 12,000 in provincia.
A PAGAMENTO anticipato in Lire

Prezzo dell'Associazione
a Roma in STAZIONE e per tutto il Regno
Dalla Direzione . . . anno L. 36 — semestre L. 18 — trimestre L. 9
Dalle Agenzie . . . anno L. 40 — semestre L. 20 — trimestre L. 10
Numero separato centesimi 10 — Arretrato centesimi 20
N. B. — Le Associazioni si fanno per qualunque epoca del mese.

PER le INSERZIONI
Tariffa: Le pagine non ammettono inserzioni. — Ogni linea di spazio L. 0.50. — Ogni linea di piccolo carattere L. 0.25. — Ogni linea di giornale L. 0.75. — Ogni linea di finanziario L. 0.50 in testo. — Le inserzioni si ricevono presso tutte le Agenzie di Pubblicità.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con sede in MILANO — Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondi di Riserva Ordinaria L. 21.250.000 — Fondi di Riserva Straordinaria L. 21.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO
Filiali all'Interno: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Arezzo, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Iesi, Lecce, Livorno, Lucca, Mantova, Messina, Modena, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Saluzzo, Salerno, Sampierdarena, Savona, Siracusa, Taranto, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 56 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 23-d (presso via Lombardi).
Agenzia N. 3 - Via Gaeta n. 180 (Angolo via Goito).
OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 3 1/2, 3 3/4, 4, 4 1/2, 5, 5 1/2, 6 per cento, a seconda dei depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Ricevute - Riporti e Anticipazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio contabile titoli, cedole, coupons e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) a Case Nuove (Colle-no-Forte) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locali ove-sono, contro-lo-secondo i moderni sistemi di sicurezza e-massima-garanzia.
Incasso pensioni d'Italia e degli esteri pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassa.
UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 108 (PALAZZO DORIA)
Si prestano e si riconoscono alla Spettabile Clientela i nomi e-le-ragioni-sociali-dei
CONTO FRUTTIFERO, 6, non sono-soggetti-alla-limitazione-di-rimborso-portate-dai-Decreti-di-moratoria
e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE

Per abbonarsi
Il sottoscritto può spedire il vaglia postale all'ordine dell'Amministrazione del Popolo Romano, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli esteri, anche il nome della città, stato o provincia dove-la-copia-deve-essere-spedita. Se-desidera-il giornale-facendosi a ritirare-in-Roma, lo-dichiari.
Prezzo della Associazione
IN AZZALATTIGIO
Italia . . . Anno L. 12 — Sem. L. 6 — Trim. L. 3
Estero (con posta) Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6
IN ABBONAMENTO
Italia . . . Anno L. 15 — Sem. L. 7.50 — Trim. L. 3.75
Estero (con posta) Anno L. 30 — Sem. L. 15 — Trim. L. 7.50
N. B. - Le Ricevute si-ritirano-dall'Amministrazione-del-Popolo-Romano, Via-Nazionale-173. Roma, viene-spedita-la-ricevuta.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
Roma - Via Flavio N. 1
Direzione scientifica: Ascoli prof. V. Ospedale per i Pellagrosi: Carrieri prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Manicomio prof. G. - Minozzi prof. G. - Nazzari prof. A.
A istituto è più completo per le sue nuove

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000
Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Grosseto, Imperia, Livorno, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Novara, Oneglia, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Terni, Torino, Trapani, Varese, Venezia, Voghera - LONDRA.
Torino, Torre Annunziata, Varese, Venezia, Voghera - LONDRA.
Corrispondenti in tutto il mondo.
SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374
Agenzia A, Piazza delle Terme 79 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 67-69
Agenzia C, Piazza Colo di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 56-60
Agenzia E, Via Nazionale 243 - Agenzia F, Via Nazionale 38 (angolo Via Genova)
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di sicurezza - Casse-forti di sicurezza
La Banca-cede-in-affitto-Cassette-forti-per-chiudere-valori-pressoi, documenti, con-ogni-adatto-condizioni:
PERIODO — DIMENSIONI — ANNO — SEMESTRE — TRIMESTRE — MESE
Piccole — Cm. 0°,30×0,20 — L. 12 — L. 6 — L. 3 —
Medie — » 12,30×0,30 — » 20 — » 10 — » 5 — » 4 —
Grandi — » 25×0,30 — » 30 — » 15 — » 8 — » 6 —
Casse forti — » 0,60×0,60 — » 80 — » 40 — » 22 — » 12 —
Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di aggiungere altre persone in loro vece ad aprire le cassette.
Ai locatari della Cassetta di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole staccate e pagabili presso la Banca, quelle d'interessi, quelle pagabili fuori di piazza, ma in Italia che all'estero.
Costo della Cassetta di sicurezza dal 6 % alle 15 %.
Le Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari della Cassetta di sicurezza il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, stesso, ecc.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso Libero

VATICANO - Biblioteca, dalle 9 alle 13.
Archivio Segreto, è visibile per particolare speciale dalle ore 9 alle 12.
GALLERIE - Pinacoteca e Vaticano (III, dalle 9 alle 12 e dalle 14 in poi.
Museo Profano e Gregoriano (II, dalle 9 alle 12.
MUSEO DEI GESSI - Via di Ripetta n. 24, dalle 10 alle 12.
CATACOMBE - di S. Agnese, Via Nomentana, dalle 9 alle 12 (entrata dalla chiesa omonima) dalle 2 alle 5 (entrata dalla casa di vendita).
TERME DI TITO - Via Labicana, num. 76 (dalle ore 9 all'imbrunire).
TOMBA DI CECILIA METELLA - Appia Antica, dalle 9 all'imbrunire.
VILLA - Giustiniani, Santa Sabina (dalle 9 all'imbrunire. (Il permesso va preso in Via Giovanni Lanza, 28).
Di Cohnera, p. del Cavaliere, 12 (dalle 9 alle 12).
Di Pudenz 7 - Via Urbana, 160 (dalle 9 all'imbrunire).

Ingresso Libero Una

VATICANO - Museo e Gallerie Pontificie, visite dei Cardinali, dalle 9 alle 12.
Museo Cristiano, dalle 9 alle 12.
Museo Etrusco - Gregoriano, dalle 9 alle 12.
Museo Profano di Papa Giulio - Sono aperti da Pasqua a fine Ottobre dalle 10 alle 12.
Di Pretestato - Via Appia Nuova, 28 (dalle 9 alle 12).
Di Callisto - Via Appia Antica, 110 (dalle 9 alle 12).
Di Domitilla - Via Ardeatina, 283 (dalle 9 alle 12).
Di Commodilla - Via Ostiense, 152 (dalle 9 alle 12).
Di Ciriaca - Via Tiburtina, 13 (dalle 9 alle 12).
Di Priscilla - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Ponziano - Via Portuense, 82 (dalle 9 alle 12).
Di Ostriano - Via Aurelia, 181 (dalle 9 alle 12).
Di Generosa - Via Aurelia, 181 (dalle 9 alle 12).
Di Pancrazio - Via Aurelia, 181 (dalle 9 alle 12).
Di Ermete - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Trasone - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Massimo - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Basilla - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Giordani - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Felicita - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Ermete - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Trasone - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Massimo - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Basilla - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Giordani - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).
Di Felicita - Via Salaria, 430 (dalle 9 alle 12).

Ingresso di Centesimi

VATICANO - Museo di S. Pietro, dalle 9 alle 16.
Museo e Biblioteca di Propaganda, aperti dal Portone di Bronzo dalle 9 alle 12.
ACCADEMIA - S. Luca, Via Bonaparte, 12 (dalle 9 in mattinata.
COLOSSEO - Via Labicana, 76 (dalle 9 all'imbrunire).
COLOSSEO - Via Labicana, 76 (dalle 9 all'imbrunire).
IPOGEI - DEGLI SCIPIONI - Porta S. Sebastiano dalle 9 all'imbrunire.
CATACOMBE ENSACHES - Appia Antica 52, dalle 9 alle 12.

Ingresso da Centesimi

MUSEO TARASCHI - Via Nomentana, dalle 9 alle 12.
CARCERE MAMERTINO - Foro Romano dalle 9 ant. ed alle 4 pom.

Giovanotti

Vincerete che con l'INIEZIONI ANTISETTICA guarirete presto e bene la malattia infettiva contro la quale nessun rimedio preservativo soccorreva. Gli unici innocui, innocentissimi, garantiti in tutti i casi.
Cura intera di 4 fl. con siringa ed istruz L. 15 in Italia, estero L. 18 antidoto Lombardi e Contardi Napoli - via Roma 348.

NUOVE STRENNE
Scatole di Bellezze, di Profumi, di Saponi, di Cipria, di Polveri, di Pomate, di Acque, di Tinture, di Rossetti, di Tinture, di Rossetti, di Tinture, di Rossetti